Tiratura: 410.224 Diffusione: 316.808

Quotidiano

GIOVEDÌ 15 DICEMBRE 2016 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 141 - N. 298

CORRIERE DELLA SERA

5 MI

140 FONDATO NEL 1876

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

enel

La svolta dei guru
La Silicon Valley abbraccia Trump

di **Massimo Gaggi**
a pagina 19



In edicola

Il libro del Corriere
Viaggio in 140 anni di storia d'Italia

a **12 euro** oltre al costo del quotidiano

enel

Vertice a Bruxelles

LA PROVA EUROPEA DELL'ITALIA

di **Franco Venturini**

Al vertice europeo che si tiene da oggi a Bruxelles il debuttante Paolo Gentiloni sarà accolto con calore e sollievo. Calore perché l'ex ministro degli Esteri è da tempo apprezzato per il suo garbo e la sua naturale propensione a evitare gli scontri frontali. Sollievo perché dopo il nettissimo verdetto del referendum i nostri principali partner europei temevano che in Italia ogni istanza riformatrice venisse archiviata, magari a beneficio di quanti caldeggiano una chiamata alle urne sull'appartenenza all'eurozona. Invece nella nascita del governo Gentiloni è prevalsa una esigenza di operatività fino alle elezioni politiche, e tanto basta per garantire ai nostri soci che non è imminente una destabilizzazione italiana capace di diventare destabilizzazione europea. E poi c'è un altro tipo di sollievo, palpabile anche se nessuno lo evoca apertamente: tra gli errori di Matteo Renzi in campagna elettorale c'è stato quello di mettere ruvidamente sotto accusa l'Europa, e i modi scelti, più delle argomentazioni spesso fondate, hanno lasciato a Bruxelles come a Berlino qualche traccia che ora il *savoir-faire* di Gentiloni non faticherà a cancellare.

Meglio così. E tuttavia gli ampi sorrisi che accoglieranno al vertice il presidente del Consiglio non basteranno a far dimenticare quanto delicate siano le questioni tuttora aperte della nostra politica europea. Non è accettabile che l'Europa si volti dall'altra parte mentre l'Italia batte ogni suo primato nell'arrivo di migranti (175.295 dall'inizio dell'anno).

continua a pagina 28

GIANNELLI



Fiducia a Gentiloni, dal Senato 169 sì Un caso il referendum sul «Jobs act»

Il Senato vota la fiducia al nuovo governo con 169 sì (come Renzi). Il premier Gentiloni: «Portare a termine le riforme». Tra i primi obiettivi anche terremoto, banche ed Europa.
Scoppia il caso per le parole del ministro del Lavoro Poletti: «Mi sembra che l'atteggiamento prevalente sia quello di andare a votare presto, quindi prima del referendum sul Jobs act».
La frase del ministro scatena la reazione delle opposizioni e della sinistra pd, che accusano il governo di aver «paura» di un'ennesima sconfitta referendaria e quindi di accelerare il voto.

da pagina 5 a pagina 11

M. Franco, Guerzoni, Martirano, Meli Roncone, Salvia, Trocino, Voltattorni

INTERVISTA A LAURA BOLDRINI

«Il Pd non può far finta di nulla»

di **Aldo Cazzullo**

«La presidente della Camera, Laura Boldrini: «Dobbiamo riunire la sinistra attorno ai suoi valori, se vogliamo vincere le elezioni. Renzi non può far finta di niente, come se non avesse prevalso il No». Gentiloni? «C'è una discontinuità. Ha uno stile diverso dal precedente premier, è stato notato da tutti anche in Aula».

a pagina 9

Finanza Vivendi: «Siamo al 20 per cento». Berlusconi: «La famiglia è compatta, non ci ridimensioneranno»

Mediaset, governo in campo

Calenda: scalata ostile inappropriata. I pm indagano: manipolazione del mercato

L'avanzata di Vivendi su Mediaset non si ferma. Il gruppo francese: «Noi al 20%». Interviene il ministro dello Sviluppo economico Calenda: «Scalata ostile inappropriata». Berlusconi: «Nessuna intenzione di lasciare». I pm indagano: manipolazione di mercato.

alle pagine 2 e 3

De Rosa, Gerevini

Rulli Frulli Suonano in 70, tra loro tanti ragazzi con disabilità



I ragazzi della band Rulli Frulli sul palco: sono 70 musicisti tra gli 8 e i 25 anni. Presto suoneranno con Jovanotti

Da casa Mika a Jovanotti Una band senza barriere

di **Carlo Baroni**

Si chiamano Rulli Frulli, hanno iniziato a suonare sei anni fa: ora sono una banda di 70 giovani dagli 8 ai 25 anni. Tra loro ragazzi con sindrome di Down o affetti da autismo. Da Finale Emilia sono sbarcati in tv e presto suoneranno con Jovanotti.

a pagina 25

FEDERAL RESERVE

Svolta di Yellen: rialza i tassi dopo un anno

di **Giuseppe Sarcina**

Crescita consolidata, Pil in aumento, disoccupazione in calo: dopo un anno, la presidente della Fed, Janet Yellen, conferma l'aumento dei tassi d'interesse allo 0,75%. Ma la presidente vede un'incognita: la politica economica di Donald Trump, basata su piani di interventi pubblici, da finanziare, almeno inizialmente, con un deficit di bilancio. Wall Street euforica, poi flette.

a pagina 31

AGGREDITO EX DEPUTATO

L'intollerabile esibizione dei «forconi del popolo»

di **Paola Di Caro** e **Fiorenza Sarzanini**



L'aggressione a Napoli (Ansa/Twitter)

Un gruppo di attivisti del Movimento «9 Dicembre Forconi», quello guidato dall'agricoltore Danilo Calvani, ha aggredito ieri l'ex deputato di Forza Italia (e ora consigliere comunale a Torino) Osvaldo Napoli a due passi da Montecitorio. Il gruppo si è avvicinato al politico e ha comunicato l'«arresto in nome del popolo italiano». «Sono solo dei delinquenti incalliti — il commento dell'ex parlamentare —. È una brutta vicenda». Solidarietà bipartisan a Osvaldo Napoli.

a pagina 12 e a pagina 28

Vietato pareggiare (ai Mondiali di calcio)

Progetto Fifa per evitare accordi nella fase a gironi. Ma potrebbe essere solo l'inizio

di **Guido De Carolis**

Basta «biscotti» e partite aggiustate a tavolino. Il 9 e 10 gennaio la Fifa discuterà se portare il Mondiale a 48 squadre (l'Europa nel caso avrà 16 rappresentanti al posto delle 13 attuali), ma si parlerà anche di una rivoluzione totale: abolire il pareggio nelle partite dei gironi di qualificazione. Ogni match terminato in parità verrà deciso dai calci di rigore. Ogni partita avrà così un vincitore, sempre e comunque.

a pagina 51

ABORTO DOPO UN INCIDENTE

Maternità perduta Donna risarcita

di **Luigi Ferrarella**

Risarcita con 100 mila euro per la «perdita del potenziale rapporto parentale con il nascituro». Il tribunale di Milano ha riconosciuto il danno a una donna che aveva abortito dopo un incidente d'auto.

a pagina 23

LA CAPITALE DEI SOCIAL

Abbiamo tutti un amico a Londra

di **Luca Mastrantonio**

La rete europea degli affetti non conosce né Brexit né altri muri — fisici, politici, psicologici — che taluni vogliono erigere. Londra è la capitale di chi usa Facebook per stare in contatto con gli amici.

a pagina 27



Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c.1, DCB Milano

9 771120 436009 016127

Codice abbonamento: 082243